

ARO LECCE/2

ASSEMBLEA DEL 14 DICEMBRE 2015

PUNTO 2 O.D.G.

NOMINA SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA DELL'ARO 2/LE

SINDACO POTI' (MELENDUGNO) – Dalla convenzione della nostra Aro il commissario ad acta il dottore Campobasso nominò con determina dirigenziale gli organi che costituiscono la nostra Aro. Nella convenzione allegata fu individuato il Comune di Melendugno come Comune capofila, il Segretario dell'Aro con funzione di verbalizzante dell'assemblea dell'Aro, il dottore Perrone del Comune di Cavallino, il dirigente dell'ufficio unico di Aro ingegnere Castrignano allora responsabile dell'ufficio tecnico di Vernole Calimera. In seguito all'entrata in pensione del dottore Perrone il posto di Segretario dell'Aro vacante è stato fino a ora nelle nostre assemblee, poche purtroppo per le vicende di cui al punto precedente, occupato dal dottore Antonica, Segretario del Comune di Melendugno e Castrì. Ma in base alla convenzione bisogna che sia l'assemblea dei Sindaci dell'Aro che elegga il Segretario dell'Aro stessa.

In base a questo obbligo abbiamo come Comune capofila inviato ai Comuni appartenenti all'Aro in data 26 novembre una richiesta di disponibilità per la copertura del ruolo di Segretario e di responsabile di servizio finanziario dell'Aro, perché nell'ufficio di Aro è anche carente il ruolo di responsabile di servizio finanziario in quanto il dottore Petrelli del Comune di Lizzanello è andato in pensione. Per quanto riguarda il responsabile del servizio finanziario non viene eletto dall'assemblea dei Sindaci ma viene nominato con atto dirigenziale dal Rup dell'ufficio Aro. Oggi ci troviamo soltanto a eleggere il Segretario dell'assemblea.

In seguito a questa richiesta del 26 novembre è arrivata la disponibilità del Segretario del Comune di Lizzanello nella persona della dottoressa Rosa Arrivabene e del dottore Antonica, Segretario del Comune di Melendugno e Castrì.

Io come Presidente dell'Aro volevo esprimere o proporre all'assemblea di concordare e condividere eventualmente la scelta sul Segretario senza andare a un ballottaggio tra i due Segretari che ci hanno dato la disponibilità. Ho colto da parte del Segretario Antonica di Melendugno la disponibilità a fare un passo indietro senza nessun tipo di problemi e eventualmente procedere con l'elezione del Segretario di Lizzanello.

Do la parola a tutti gli altri Sindaci, ci siamo sentiti nelle ultime ore per condividere questa impostazione. Ci sono interventi? Prego vice Sindaco Murrone.

VICESINDACO ANGELO MURRONE (CAPRARICA) – Solo un chiarimento. Visto e considerato che ci sono due richieste e che comunque la figura della dottoressa Rosa è di primo livello come quella di Antonio, io pensavo, sarebbe opportuno individuare come Segretario supplente la figura di Antonio? Per evitare qualora ci dovesse essere l'eventualità che la dottoressa Rosa dovesse avere un incarico in un altro Comune?

Prevedere lei come Segretario ufficiale e Antonio come supplente, qualora si dovesse verificare un'eventuale...

SINDACO POTI' (MELENDUGNO) - Già in passato ci siamo posti questo problema nel momento in cui è andato in pensione il dottore Perrone che era il primo novembre 2014. Con decreto del Presidente di volta in volta nomino il Segretario supplente. In quel caso ho nominato il dottore Antonica Segretario del Comune di Melendugno per una questione di praticità. Siccome la nostra convenzione non prevede il Segretario supplente rimaniamo con l'impegno che nel caso non dovesse essere disponibile il Segretario di Lizzanello per qualsiasi motivo con decreto del Presidente viene nominato il dottore Antonica. Il marito della dottoressa è Segretario del Comune di Caprarica.

Ripeto, le funzioni del Segretario dell'Aro nella convenzione si limitano a quelle di essere verbalizzante dell'assemblea dell'Aro e di supporto tecnico giuridico al Presidente e al Comune capofila. Sicuramente il dottore Antonica non mancherà di dare il suo apporto al Sindaco di Melendugno. La dottoressa è una persona da cui sicuramente potremo avere dei vantaggi e benefici.

In seguito al ritiro della disponibilità del dottore Antonica, l'unica candidata è la dottoressa Arrivabene Rosa. Procediamo alla elezione. Mettiamo agli atti il ritiro della candidatura del dottore Antonica e procediamo alla nomina per acclamazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

SINDACO POTÌ (MELENDUGNO) Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

SINDACO POTI' (MELENDUGNO) - Prima di andare via permettetemi di fare delle comunicazioni che riguardano il proseguo dell'attività con l'Aro. In contatto con l'ingegnere Garofali commissario ad acta abbiamo deciso e proponiamo un crono programma delle future attività abbastanza stringente in quanto lo stesso commissario mi diceva oggi che a Bari stanno predisponendo atti di poteri sostitutivi sui Comuni o sulle assemblee inadempienti rispetto a un crono programma o a quello che devono fare le assemblee di Aro. L'obiettivo comune di tutti i Sindaci credo sia quello di evitare il regime di proroga. La legge regionale ci vieta di fare bandi come singoli Comuni. C'è dibattito se la legge nazionale prescrive di fare procedure negoziate limitate a un tempo strettamente necessario a fare il nuovo progetto. La soluzione per evitare tutto questo contenzioso è quella di accelerare le procedure dell'Aro. Io domani trasmetterò per Pec a tutti i Comuni questo cronoprogramma. Prendetelo come bozza e domani arriverà la versione ufficiale: (Legge documento agli atti).

Il numero di personale sarà quello riportato nel progetto a base di gara. Si deve richiedere alle ditte il personale in carico presso il cantiere di Cavallino, Lizzanello etc.. Per il 15 gennaio riusciamo a avere i dati precisi da comunicare all'ufficio Aro su cui imposterà la mano d'opera di ogni singolo Comune che fa parte dell'Aro. È molto importante andare a

controllare i dati che forniscono le aziende perché a volte si possono trovare delle sorprese.

Ci sono dei lavoratori che stanno sul cantiere di Melendugno ma nel frattempo sono caricati anche sul cantiere di Castrì.

(Interventi fuori microfono)

SINDACO POTÌ (MELENDUGNO) – Quello che consiglio è verificare l'effettiva forza lavoro presso il proprio Comune. So che i Comuni più piccoli si stanno dotando della compostiera di comunità, quello potrebbe essere un servizio aggiuntivo da comunicare all'ufficio dell'Aro. Le schede del progetto entro il 31 gennaio l'ufficio Aro le comunicano ai Comuni. Entro il 10 febbraio condivisione da parte dei Comuni delle schede e quindi del progetto per quanto riguarda il proprio territorio che sarà a base del progetto dell'Aro. Il progetto dell'Aro è la sommatoria dei progetti dei singoli Comuni, chiaramente con delle economie di scala che riguardano i servizi generali e altre voci. Abbiamo scritto 10 febbraio, le cifre ufficiali... Buonasera, entra il Sindaco di Castrì Andrea De Pascali. Ti trovi alle conclusioni.

10 Febbraio come termine per condividere le schede da parte dei singoli Comuni. 28 Febbraio l'approvazione del progetto da parte dell'assemblea dell'Aro. Marzo 2016 bando di gara e documenti propedeutici o sostanziali del bando stesso. Questa è un'impostazione che ci permette di arrivare in tre mesi e mezzo a un obiettivo. So che è molto impegnativo specialmente per l'ufficio, ma anche per i Comuni e gli assessorati che devono andare a controllare le spese e i servizi. Vi chiedo questo sforzo perché non possiamo rinviare.

Io dal primo gennaio devo fare un'altra ordinanza di proroga ma non ne voglio fare più. Dopo che i Comuni hanno fatto ci sarà la redazione del progetto, andiamo in assemblea e lo approviamo.

SINDACO LOMBARDI (CAVALLINO) - Variare l'opportunità di quella vicenda che riflette il
discorso del compostaggio, dello smaltimento.

SINDACO POTI' (MELENDUGNO) – L'umido e lo smaltimento dell'impianto di compostaggio. L'altra volta ci fu l'ingegnere Bandello che consigliò di scrivere alla Regione e chiedere la disponibilità degli impianti di compostaggio a oggi e una volta che partono tutte le gare delle varie Aro della Regione Puglia. Potremmo avere delle sorprese perché a oggi senza attivazione di nuovi servizi non c'è capacità di umido.

SINDACO MICHELE LOMBARDI (CAVALLINO) – Però poi dovremmo caricare il costo del trasporto sulla tariffa.

SINDACO POTI' (MELENDUGNO) – Sto dicendo che se la Regione ci risponde molto probabilmente ci dirà che a oggi, quindi tanto meno domani ci sarà disponibilità di volumi negli attuali impianti di compostaggio attivi. In provincia di Lecce non ce ne sono proprio. Ci darebbe la possibilità nel bando di gara di posticipare il conferimento al momento in cui si apro impianti di compostaggio in un raggio o... Ci sta uno privato a Calimera, ci sta il progetto di Lizzanello, non so se nascerà quello di Galatina, quello di

Tricase. Mettiamo la clausola, però lo facciamo nella fase di approvazione del progetto. Facciamo questa lettera a Bari per chiedere la disponibilità dei volumi di ricezione di questa cosa. Se siamo d'accordo io domani vi trasmetto questo crono programma per Pec. Il commissario lo condivide perché se non vengono rispettati i tempi arriva il commissario. Ecco perché è importante questa comunicazione. Non è una scaletta dei sogni. È vero che i termini non sono perentori, però cerchiamo di rispettarli perché il commissario mi è sembrato molto determinato a attuare i poteri sostitutivi.

ASSESSORE MARCHELLO (LIZZANELLO) – Su questo argomento vorrei aggiornare l'assise. Il Comune di Lizzanello sta per pubblicare il bando. Lo avrebbe già fatto per la scelta di accorpate o meno dei servizi aggiuntivi. In effetti sul problema del personale abbiamo qualche problema perché ciò che viene riscontrato dello stato dei luoghi, il personale realmente operante sul territorio è cantierizzato sulla sede della struttura e quindi effettivamente dobbiamo fare un lavoro di filtraggio affinché poi, giunti al bando unico, abbiamo i lavoratori che da dieci quindici anni lavorano sul cantiere. Il bando può anche servire da indirizzo perché aprirà una strada. In un'ottica di crisi andremo a risparmiare 250-300.000 euro con un'ottimizzazione del servizio. Questo rispetto al costo della differenziata spinta attuale ottenuto a seguito dell'implementamento del contratto in essere, quello già in proroga derivante dall'Ato. Noi avevamo un canone annuo di 600.000 euro per il tal quale con multimateriale, quello del 2006 con l'Ato del bando unico che era stato contestato. Con il passaggio al porta a porta siamo arrivati a un canone di 92.000 euro al mese. Il personale che puntualmente stiamo vedendo di contestare sarebbe di 14 unità. Non è mai di 14 unità, ma 11-12. Avendo fatto un progetto utilizzando anche i centri comunali di raccolta etc. etc. che servono da ottimizzazione per la raccolta e staccato con l'utilizzo delle associazioni per ottimizzare la qualità della raccolta, si arriva a un utilizzo reale di dieci unità. È chiaro che la scommessa sarà... La gara è di 18 mesi ma se tra 12 mesi si chiude il bando unico... Ha un termine massimo ma contrattualmente noi inseriamo la clausola di rescissione all'espletamento del contratto. L'azienda lo sa. Non c'è un ammortamento di mezzi ma un affitto. Ringrazio per la nomina del Segretario perché siamo arrivati a una condivisione istituzionale importante, quindi un riconoscimento sia all'istituzione di Lizzanello ma un ringraziamento ai due professionisti che hanno dato la disponibilità.

SINDACO POTI' (MELENDUGNO) – Vado a chiudere la discussione dicendo all'assessore Marchello che i contratti e gli affidamenti siano limitati nel tempo fino a quando non ci sarà l'aggiudicazione definitiva del gestore unico. Non vorrei che questo fatto bloccasse gli altri Comuni che non stanno determinando in questo senso. Come Comune di Melendugno non faremo questa scelta perché ci porterebbe a un'eventuale contenzioso di tempo e denaro che forse evitiamo se acceleriamo le procedure.
